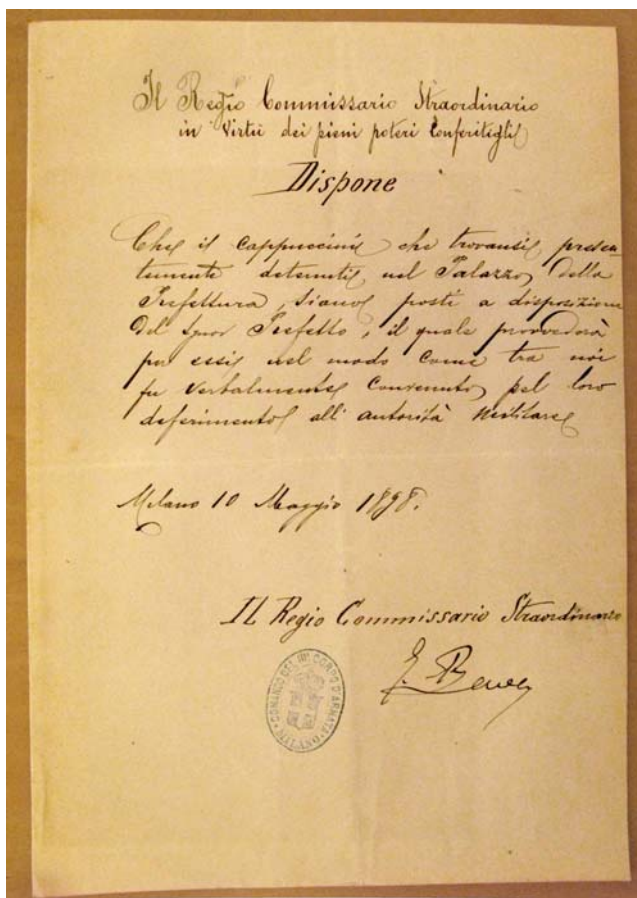


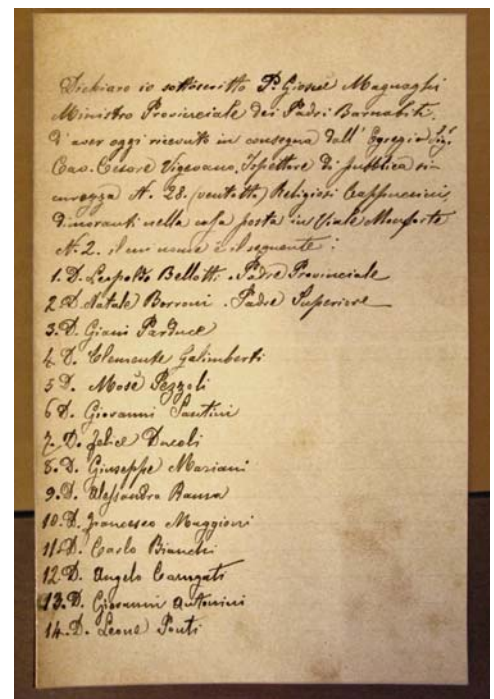
Il bombardamento del convento dei cappuccini

"La muraglia venne sfondata in due minuti, Il cannone aveva fatto una larga breccia, dalla quale potevano passare tre uomini assieme. I soldati entrarono nel cortile a baionetta in canna al grido di 'vittoria, vittoria!' Non vi trovarono che gli ultimi poveri che fuggivano, e tre cadaveri. Il primo venne ucciso mentre metteva in bocca l'ultima cucchiata di pasta..." (Paolo Valera "I cannoni di Bava Beccaris")

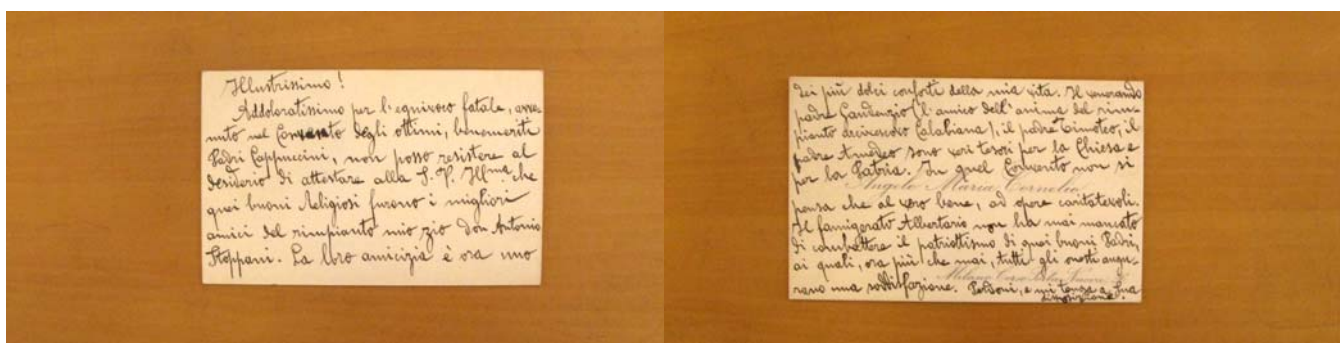
7 maggio 1898. Le cannonate di Bava colpiscono pure il convento dei Cappuccini in via Monforte. Muoiono alcune persone che mangiavano alla mensa dei poveri. I frati vengono arrestati in massa.



1. 10 maggio 1898: Bava Beccaris ordina di tenere a disposizione i Cappuccini arrestati



2. (senza data). Prima pagina della dichiarazione manoscritta del Padre provinciale Barnabita cui vengono affidati in consegna i Cappuccini arrestati



3. (senza data). Qualcuno prova a intercedere per i Cappuccini, garantendo sul loro patriottismo e citando, quale esempio invece negativo, "il famigerato Albertario" (v. pannello successivo)